

# Emergenza COVID-19: azioni a supporto delle strutture extraospedaliere nell'ASUR Marche

Di Tondo E.<sup>1</sup>, Draghi E.<sup>1</sup>, Firmani N.<sup>2</sup>, Mazzocanti MR.<sup>1</sup>, Mosca N.<sup>1</sup>, Appignanesi R.<sup>3</sup>, Storti N.<sup>4</sup>

1 Dirigente Medico Direzione Sanitaria ASUR Marche, 2 Dirigente Area Sanitaria e Socio Sanitaria ASUR Marche, 3 Direttore Sanitario ASUR Marche, 4 Direttore Generale ASUR Marche

## PAROLE CHIAVE

RESIDENZIALITÀ

FRAGILITÀ

PREVENZIONE  
DEL CONTAGIO

## INTRODUZIONE

Le strutture sanitarie e sociosanitarie extraospedaliere per anziani rappresentano un livello assistenziale di particolare attenzione nella prevenzione della diffusione del virus SarsCoV2 in quanto accolgono i soggetti a maggior rischio di sviluppo di forme gravi e di mortalità. Tra le misure necessarie alla gestione della pandemia particolarmente importate è definire le azioni necessarie nelle strutture residenziali in caso di focolaio.

## CONTENUTI

L'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, prima con una circolare e quindi in una Determina, ha codificato le modalità operative per la prevenzione dell'infezione tra ospiti e operatori e il contenimento di eventuali focolai epidemici presso le strutture extraospedaliere sanitarie e sociosanitarie. Tali linee d'indirizzo, dapprima rivolte al LEA Anziani e successivamente estese a tutti i livelli e a tutte le aree LEA di assistenza territoriale, hanno previsto un percorso organizzativo che vede impegnati i servizi delle Aree Vaste aziendali in modo multidisciplinare (Distretti sanitari, Ambito sociale e Dipartimenti di Prevenzione e) con i responsabili legali delle strutture e hanno stabilito che in caso di presenza di ospiti positivi si proceda alla classificazione della struttura con codice colore:

- ✓ **ROSSO:** se la struttura è in difficoltà o insufficienza nella erogazione degli standard assistenziali per incremento del carico assistenziale per presenza di pazienti positivi sintomatici;
- ✓ **GIALLO:** se la struttura mantiene la capacità di erogare gli standard assistenziali in presenza di un numero moderato di pazienti sintomatici non critici;
- ✓ **VERDE:** se la struttura mantiene la capacità di erogare gli standard assistenziali per presenza di pazienti sintomatici non critici in misura ridotta e isolabili.

E' stato quindi implementato dall'Azienda un sistema di monitoraggio che ha raccolto le segnalazioni da parte delle strutture sui casi sospetti e sui casi confermati per sintomatologia tra operatori e ospiti, anche tramite un monitoraggio attuato sul flusso del laboratorio analisi. Inoltre, successivamente, è stato attivato un sistema di sorveglianza delle strutture che ospitano pazienti positivi al SarsCoV2. La sorveglianza si è basata sulla verifica quotidiana dei seguenti dati:

- informazioni sulla struttura: sede distrettuale, livello assistenziale, pazienti totali presenti nel giorno della rilevazione, presenza di ospiti positivi;
- informazioni sui casi covid: numero degli ospiti positivi, presenza di pazienti con forme sintomatiche, data del riscontro della prima positività;
- informazioni sulla applicazione delle linee di indirizzo aziendali: data del sopralluogo congiunto ISP/Distretto, codice colore attribuito alla struttura, data di trasmissione del verbale del sopralluogo all'Ente Gestore;
- misure correttive applicate: isolamento dei casi o coorting, organizzazione dell'assistenza medica (compreso accesso USCA), organizzazione dell'assistenza infermieristica, effettuazione di consulenze specialistiche;
- ulteriori informazioni relative all'assistenza: disponibilità nella struttura di ossigeno gassoso (per presenza di impianto o di bombole), disponibilità di ossigeno liquido, modalità di approvvigionamento dei farmaci, disponibilità di DPI per il personale.

## CONCLUSIONI

L'insieme delle azioni messe in campo ha consentito di definire una modalità uniforme di approccio ai focolai nel sistema della residenzialità codificando le disposizioni da impartire e le attività richieste dai diversi soggetti coinvolti, nonché una sorveglianza costante del fenomeno al fine di garantire tempestivamente le necessarie misure per la gestione dei casi complessi e per il contenimento dei focolai.

